

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2013/00075 di Reg.

Seduta del 07/11/2013

N. Prog.

OGGETTO: NOMINA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALEZ

L'anno 2013, il giorno sette del mese di novembre alle ore 17:30, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

II Sindaco BONALDI STEFANIA

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N. NOME E COGNOME
01.	PILONI MATTEO	13, CON ZELATI EMANUELE
02.	CAPPELLI VINCENZO	14.\ DELLA FRERA WALTER
03.	GIOSSI GIANLUCA	15. VERDELLI DANTE
04.	GUERINI EMILIO	🔈 ((16.)) AGAZZI ANTONIO
05.	VALDAMERI PAOLO	BERETTA SIMONE A
06.	GALVANO LUIGI	Ag. ANCOROTTI RENATO Ag
07.	SEVERGNINI LIVIA	19. ZANIBELLI LAURA MARIA
08.	CASO TERESA	(()) 20. PATRINI PAOLO ENRICO Ag
09.	GRAMIGNOLI MATTEO	21. ARPINI BATTISTA
10.	GUERINI SEBASTIANO	22. BOLDI ALESSANDRO
11.	LOTTAROLI MARIO	23. DI FEO CHRISTIAN
12.	BETTENZOLI PIERGIUSEPPE	24. TORAZZI ALBERTO

e pertanto complessivamente presenti n. 22 e assenti n. 3 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

BERETTA ANGELA SALTINI MORENA VAILATI PAOLA BERGAMASCHI FABIO A SCHIAVINI GIORGIO

3) Zanibelli Laura Maria

Presiede: Il Presidente Vicario del Consiglio Antonio Agazzi. Partecipa: Il Vice Segretario Generale Maurizio Redondi

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Piloni Matteo 2) Bettenzoli Piergiuseppe

Presidente Vicario Antonio Agazzi. Arriviamo all'adempimento direi più importante cui siamo chiamati questa sera cioè l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale. Sapete che in data 29 ottobre il Consigliere comunale Matteo Piloni ha protocollato le proprie dimissioni dall'incarico di Presidente del Consiglio Comunale dando seguito a una comunicazione che aveva reso al cospetto del Consiglio comunale nella seduta del 27 ottobre. Quindi formalizzate queste dimissioni, vi sono le condizioni (questo mi è stato comunicato questa sera) per procedere all'elezione del nuovo Presidente del Consiglio Comunale. Voi sapete che in prima battuta servono i 4/5 di questa Assemblea. Io chiedo a un rappresentante della maggioranza consiliare di comunicare all'Assemblea il nominativo che viene proposto per l'incarico di Presidente del Consiglio Comunale.

Consigliere Gianluca Giossi (PARTITO DEMOCRATICO BONALDI SINDACO). A nome del Gruppo consiliare del PD proponiamo la candidatura del Consigliere Vincenzo Cappelli. La scelta di Vincenzo è stata abbastanza naturale, semplice. Parliamo di una persona che ha un'ottima conoscenza della macchina comunale, una persona pacata, una persona capace di dialogare con tutti, maggioranza e minoranza, una persona che a nostro avviso racchiude la capacità di rappresentatività di tutto il Consiglio comunale. Ripeto, è stata una candidatura molto semplice e spontanea e quindi siamo a proporre a tutti guesta nomina.

Presidente Vicario Antonio Agazzi . Mi arriva la richiesta di giustificare l'assenza del Consigliere Paolo Patrini, che per impegni lavorativi non riesce ad essere presente.

 \Diamond

Consigliere Alessandro Boldi (MOVIMENTO 5 STELLE) Esprimo la posizione del mio gruppo consigliare. Siamo sempre un po' in difficoltà su queste situazioni perché ci troviamo a dover ratificare delle decisioni che non sono nostre direttamente. Non è che si sta parlando del Presidente di una Commissione ma del Presidente del Consiglio Comunale, che è qualcosa di più, quindi che appunto dovrebbe rappresentare il Consiglio comunale nella sua interezza. Noi speravamo non in una semplice comunicazione di una proposta, ma poter aprire un dialogo, poter incidere un poco, o parlare nel merito della persona, della figura, che ci state presentando. Niente da togliere, massimo rispetto per il Consigliere Cappelli e la sua grandissima esperienza. Diciamo che noi avremmo preferito una figura meno politica, con meno storia politica alle spalle, una storia meno politica ma più accumunata ap una società civile. Detto questo noi garantiamo la massima collaborazione e il massimo rispetto del Consigliere che verrà eletto, però non saremo favorevoli in questa votazione.

<u>Presidente Vicario Antonio Agazzi</u> . Questa per la verità non era una dichiarazione di voto, però non si è compreso che cosa significhi non essere favorevoli. Ci sono due modi per non essere favorevoli: uno astenersi, l'altro vetare contro. Comunque lo vedremo nell'effettuazione del voto.

Ha chiesto la parola il Capograppo del Popolo della Libertà Laura Zanibelli, ne ha facoltà.

Consigliere Laura Maria Zanibelli (IL POPOLO DELLA LIBERTA' PER CREMA). Direi che questa maggioranza continua a smentirsi. Come è stato detto anche prima dal collega Boldi, siamo stati informati, non (c'è) stata fatta una proposta in merito al Consigliere Cappelli perché potesse diventare Presidente in Consiglio comunale. Questo introduce una questione di metodo, come veniva detto anche prima, proprio da parte di chi continua a proclamarsi una novità proprio da questo punto di vista. Mi si potrà dire che c'era già un vice Presidente del Consiglio Comunale in forza alle minoranze e che era evidente quindi che avremmo dovuto solo informarvi. Se si vole tentare però qualche minima azione di mediazione e quindi di proposta, si poteva anche pensare all'ipotesi che venissero rimesse in gioco tutte e due le cariche, chiedendo owviamente se c'è una disponibilità al Consigliere Agazzi. Avrebbe potuto sicuramente esprimere una posizione personale a questo riguardo e avremmo quindi potuto, come minoranze e come maggioranze, riunirci a un tavolo come si fece quando si determinò il precedente Presidente con l'attuale vicepresidente, ed operare quelle azioni di mediazione, che effettivamente sono così difficili da venire dalla vostra parte. Questa cosa mi dispiace, ma non posso che evidenziarlo e notarlo perché il metodo si collega poi dopo a quello che si dice, alle parole, alle dichiarazioni e quant'altro. C'è un'altra nota sempre di metodo. Come vedete io non entro nel merito della persona, che ho avuto modo di conoscere nella passata Amministrazione in quanto lui, oltre che Consigliere era dirigente scolastico ed io l'assessore all'istruzione. Ancorché le scuole superiori non siano di competenza del Comune, è di competenza però del Comune tenere presidiato quelli che sono l'inserimento nel mondo della scuola, nel mondo del lavoro dei giovani. Su questo abbiamo molto collaborato e auspicherei che anche quest'Amministrazione continuasse, se non migliorasse, in questa direzione. L'altra nota di

metodo. Ci è stato detto più e più volte che la l'impatto innovativo di questa maggioranza si vedeva anche nella freschezza delle candidature, nella presenza femminile sempre candidata nelle varie posizioni, nella giovane età e quant'altro. Io non lo so se ha giocato in qualche modo l'intervista che Matteo Piloni ha rilanciato su "Crema on line" che non mi è sembrata esattamente molto tenera nei confronti della sua Giunta, che ha come dire un po' rimproverato per essere un po' lenta nel raggiungere gli obiettivi. Forse evidentemente questo rimproverare la Giunta, dicendo che dopo un anno e mezzo anziché due anni e mezzo non si può più parlare di un'esperienza e guindi che sarebbe ora di darsi un altro passo, ha fatto portare una candidatura questa volta di esperienza. Sappiamo benissimo che Cappelli porta alle sue spalle) una notevole esperienza dal punto di vista amministrativo. Non entro nel merito della sua esperienza amministrativa, ma sicuramente ha un'esperienza amministrativa che altri consiglieri in questa sala non hanno, non certo per colpa ma perché questi sono i fatti. Evidentemente finalmente si riconosce che l'esperienza non è tutta da buttar via perché l'esperienza qualche cosa porta nella gestione e nell'ottenimento dei risultati. Ripeto, se non avete visto l'intervista che Matteo Piloni ha rilasciato su Crema on line è interessante per i giudizi che na espresso nei confronti di questa Giunta, ma questo è un problema sicuramente che non è in capo alla minoranza, che non ha scelta, ma in capo alla maggioranza. Mi sembra che questa maggioranza non abbia dimostrato una grande eleganza nella proposta di un Presidente di Consiglio Comunale che dato i pregressi che abbiamo avuto rispetto al precedente Presidente, forse avrebbe potuto migliorare il passo e dare effettivamente dei segnali di altra statura.

Consigliere Mario Lottaroli (FEDERAZIONE DELLA SINISTRA - RIFONDAZIONE COMUNISTA) Noi condividiamo appieno la proposta dell'elezione alla carica di Presidente del Consiglio comunale di Cappelli Vincenzo. A noi sembra una persona di profonda democrazia, equilibrio e di cultura veramente di notevole spessore. E' chiaro che una carica così importante, che è una carica istituzionale, ha come obbligo che sia la maggioranza a proporla. Questo ovviamente può piacere o non piacere, però mi sembra che stia nelle cose che è un onere e un onore che spetta alla maggioranza proporre il Presidente del Consiglio Comunale. Io per esempio non condivido il continuo dualismo che propongono gli amici del Movimento Cinque Stelle rispetto alla società civile e politica. lo credo che la politica è un aspetto nobile della società civile se ovviamente viene compiuta nell'interesse di tutti. Chiaro che quando invece ci sono dietro manovre, maneggi, denaro sporco, rapporti con l'ndrangheta, la mafia, non siamo su un livello diverso di malaffare e quindi è un aspetto che non ci riguarda. Quando la politica invece si eleva al di sopra di aspetti di vita quotidiana ed abbraccia quelli che sono ideali di servizio alla collettività, evidentemente secondo me è un aspetto molto, molto nobile della politica. Quindi non condivido questa continua denigrazione nei confronti della politica, degli uomini che fanno politica e molti di g(vesti) lo fanno in modo disinteressato. Per ritornare a bomba, noi crediamo che la proposta di Vincenzo Cappelli sia una proposta di alto profilo. Per questo noi l'appoggiamo, l'abbiamo appoggiata anche nelle riunioni di maggioranza e lo faremo ovviamente anche questa sera in questa sala.

Consigliere Alberto Torazzi (LEGA NORD) Siccome noi siamo in un regime di democrazia rappresentativa e quelli che votano non sono i marziani ma sono i cittadini di Crema, io personalmente non sono stato molto contento, però i cittadini di Crema il voto l'hanno dato alla maggioranza che c'è attualmente e hanno confidato nelle persone che sono state elette, delegandole a scegliere. Queste persone hanno scelto Vincenzo Cappelli. Io mi auguro che faccia bene il suo tavoro, non ho nessuna preclusione, però bisogna anche prendere atto dei meccanismi. Cioè i cittadini hanno votato, secondo me sbagliando, però liberamente hanno votato e hanno delegato. Quindi loro chiaramente all'interno del Consiglio comunale hanno individuato una scelta, una cosa secondo me pienamente legittima. Speriamo che Vincenzo Capelli lavori bene, noi non faremo sconti, ma ci aspettiamo dal Presidente un ruolo molto diverso da quelli che abbiamo avuto in passato. Cappelli ne è cosciente perché è persona di una certa esperienza ed anche di una certa cultura, come giustamente dicono. Quindi speriamo che lavori bene. Però anche qui dobbiamo essere un pochettino più concreti, cioè non li hanno scelti marziani, hanno sbagliato, ma non li hanno scelti i marziani.

Consigliere Sebastiano Guerini (BUON GIORNO CREMA!) L'intervento non vuole far altro che sostenere la candidatura avanzata. Credo che il gruppo cui appartiene il Consigliere Cappelli l'ha presentato ed ha dichiarato una forte concordanza su questo. Quando parlano gli altri consiglieri, io faccio attenzione per cogliere da ciascuno il meglio. Nell'intervento della collega Zanibelli, devo dire che pur con una mia grande attenzione, vedo sempre impartire un sacco di lezioncine, che non è che mi irritino, ma è possibile che gli altri siano sempre dalla parte sbagliata, sul filo del burrone e stiano per cadere? Se non fossimo in grado come maggioranza, l'ha ricordato adesso il Consigliere Torazzi, di proporre un Presidente con il

supporto necessario credo che le minoranze tra virgolette farebbero anche bene a chiedere cosa ci facciamo qua. Invece io credo che farebbero bene, dato lo spessore della persona, a votare Vincenzo Cappelli senza nessun tentennamento. Ovviamente credo che gli auguri di buon lavoro a Vincenzo Cappelli siano dovuti, ma con la certezza mia che farà un gran lavoro, anche perché la sua esperienza non va assolutamente sottovalutata. Certo potevo propormi anch'io, potevo proporre Matteo Gramignoli. Poi non so quanto consenso avremmo ricevuto, perché occorre anche il consenso. Quindi credo che su Cappelli convenga la maggioranza a pieno titolo.

Consigliere Emanuele Coti Zelati (SINISTRA ECOLOGIA LIBERTÀ CON VENDOLA) Nel mio breve intervento una nota che mi fa dispiacere tutte le volte. Quando sento gli amici colleghi pentastellati fare interventi sul tono di quello che ho sentito prima, resto piuttosto amareggiato perché mi sembra di cogliere una fondamentale sfiducia in quelli che siedono nei banchi di fronte a loro. Sono convinto che loro siano qua per lavorare in maniera cristallina trasparente, per il bene della città. Comunico che anche chi siede da questa parte è qua per lo stesso motivo. Curiosa anche l'opposizione della capogruppo Zanibelli che improvvisamente diventa campionessa di partecipazione per un'Amministrazione precedente che è stata tutto tranne che quello e delegittima quindi il voto della maggioranza dei cremaschi che ha votato questa Amministrazione, come ricordava Torazzi. Un anno e mezzo fa circa non votai Matteo Piloni alla Presidenza del Consiglio Comunale di Crema. Ovviamente non per la persona, ma perché non si è rispettato a mio avviso il metodo democratico partecipativo con cui la nostra coalizione aveva steso il programma, l'ottimo programma, che fa da collante tra le forze politiche che governano questa città e che fanno da guida all'amministrazione stessa. Come ho detto in varie occasioni, la posizione di SEL è sempre chiara e talvotta quindi scomoda. Ne fanno testimonianza i pubblici momenti di tensione che ci sono stati tra SEL e la coalizione di cui facciamo parte. Penso sinceramente però che la nostra perseveranza abbia contribuito in qualche modo a far ripartire quel metodo che rischiava di andare perduto e che sarà lo strumento che qualifica il modo di lavorare insieme di questa maggioranza, che la scorsa maggioranza non aveva, e che quindi possa a cascata ricadere bene fisicamente sulla città. E' quindi il metodo che abbiamo seguito a convincerni della scelta fatta. Vincenzo Cappelli è una persona dall'indubbia capacità politica, che pen si adatta a mio avviso alla funzione di Presidente del Consiglio Comunale. Ci auguriamo e auguriamo a tutta la città che quella dell'elezione del Presidente del Consiglio sia loccasione per far continuare con una marcia superiore tutta questa maggioranza, che ha il compito di realizzare il programma non solo negli atti concreti che già sta realizzando, ma anche nello spirito partecipato, trasparente e di sintesi di tutte le anime. Voterò a favore della candidatura di Vincenzo Cappelli per due motivi fondamentalmente. Un voto di fiducia sulla persona innanzitutto, a cui va la mia personale stima, e più in generale, conclude vo, un ulteriore rinnovato investimento di fiducia che SEL, che qua ho l'onore di rappresentare, fa sull'amministrazione, che sono certo non vorrà deludermi.

Consigliere Battista Arpini (SOLO COSE BUONE PER CREMA) Mi ha stimolato l'osservazione di Coti Zelati che si augura l'azione del futuro Presidente come stimolo al buon proseguimento del programma da parte della maggioranza. Io vorrei sottolineare che, mentre c'è stato qualche distinguo, qualche osservazione, ma non mi pare prese di posizione contrarie verso la persona del candidato Presidente, vorrei ricordare a Coti Zelati che spero che il Presidente non sia a servizio dalla maggioranza. E' il Presidente del Consiglio comunale e spero non si incorra negli errori del passato dove il Presidente organizza le riunioni solo di maggioranza perché a quello ci pensa la Giunta. Io vorrei che fosse un presidente che riesca a coinvolgere tutti, soprattutto la minoranza. Su questi avvertimenti a pelle che qualcuno fa le lezioncine, se vogliamo essere sinceri fino in fondo, è un sentimento reciproco. Quindi ognuno prenda la sua parte di responsabilità su questo. Rendiamoci conto tutti che non c'è nessuno che fa esclusivamente questa parte.

Consignere Matteo Piloni (PARTITO DEMOCRATICO BONALDI SINDACO) Sono molte le cose che vorrei dire ma mi limito a un paio di questioni che sono emerse. La prima è, coviamente è inutile dirlo, il sostengo a Vincenzo. Non ho consigli da dargli. Non credo di aver dato il cattivo esempio. Quindi in bocca al lupo Vincenzo se verrà eletto da tutto il Consiglio comunale, con la consapevolezza che sarà un ottimo presidente del Consiglio comunale, perché la sua storia racconta e già anticipa che sarà un ottimo Presidente del Consiglio Comunale. Detto questo volevo fare solo un'annotazione, dopo di che tentare, diciamo, un approccio con gli amici del Cinque Stelle. L'annotazione è questa: ognuno interpreta i ruoli che ricopre anche per i voti che ha ottenuto, che per quanto mi riguardava non erano certo

noccioline, nel modo migliore che ritiene. Ne abbiamo già parlato: l'ho fatto mettendoci del mio e credo di aver dato una mano. Più di voi ho conosciuto questa Amministrazione, non solo questa maggioranza, ma chi siede a quei banchi, a partire da Stefania e dagli assessori. Chi li ha conosciuti può permettersi non di fare critiche ma di essere da stimolo per fare meglio. Credo che non sia questo un qualcosa da sottolineare come negativamente. Poi ognuno si arrampica sui vetri come meglio crede, magari anche per nasconde qualche assenza in un Consiglio nel quale bisogna eleggere il Presidente del Consiglio comunale, che non è una cosa di poco conto. E' anche una figura istituzionale, sarebbe d'uopo che vi fossero più particolari presenze, non solo della maggioranza che fa la proposta, ma soprattutto della minoranza che fa parte del Consiglio comunale. Quindi sarebbe stato bello (il numero legale comunque c'è per fare Ta prima votazione) se vi fosse stata una presenza comunque maggiore delle minoranze, il resto lo tralascio perché lascia il tempo che trova da parte di chi magari si riempie la bocca di grande trasparenza e poi in realtà sceglie sempre di adottare qualche sermone di cui faremmo volentieri a meno. Tento invece con Christian e Alessandro un approccio di questo tipo. Con me vi eravate astenuti ovviamente e avevamo già avuto modo di chiacchierare ¢irca l'astensione. Qui non è che si può sempre giudicare il metodo. lo credo che oggi come oggi, con tutte le difficoltà ci sono, ci sia un estremo bisogno che anche nel nostro piccolo derchiamo di dare esempi. Forse l'esempio più forte che oggi ha bisogno il nostro Paese é(quello di sostegno alle istituzioni che vengono continuamente bistrattate da tanti, per non dire da tutti. In tanti modi, con pessimi atteggiamenti da una parte e dall'altra. Quindi se stasera, viste e molte assenze che ci sono nei banchi della minoranza, anche voi poteste dare il vostro sostegno alla figura del Presidente del Consiglio Comunale, non fate un favore a una persona o alla maggioranza, date semplicemente un segnale di partecipazione vera e sostegno alle stituzioni che oggi come mai vengono davvero continuamente demolite. Credo che questo possa essere un bel segnale non solo, ripeto, per questa maggioranza, per questo Consiglio comunale, ma un segnale che questo Consiglio comunale può dare alla città. Tento questo approccio, non so se ci riesco e non so se le mie parole sono sufficienti. Io mi sentivo di tarto, davvero con il cuore in mano perché da uno che per un anno e mezzo ha ricoperto questa carica istituzionale il senso delle istituzioni lo si trova e lo si acquisisce cammin facendo. Rispetto alla votazione di un anno e mezzo fa è passato appunto un anno e mezzo, quindi magari anche la vostra esperienza può aver maturato in voi, come in tanti altri che siedono per la prima volta in questi banchi, questo maggiore, non che non ci sia, senso di rispetto delle istituzioni. Quindi questa può essere l'occasione per cercare di dimostrarlo e dare questo segnale alla città.

Consigliere Dante Verdelli (LAVORO E IMPRESA) Sarò brevissimo per preannunciare il pieno sostegno alla candidatura di Vicenzo Cappelli, che mi pare persona di indiscussa capacità. Non ho compreso appieno alcune argomentazioni svolte da parte della minoranza, ma sinceramente mi evito lo sforzo di comprendere fino in fondo. Mi limito semplicemente ad augurare un buon lavoro a Vincenzo Cappelli che sono sicuro riuscirà ad operare bene coinvolgendo anche la minoranza.

<u>Consigliere Walter Della Frera</u> (CREMA BENE COMUNE). Ancora più breve, solo per rinnovare la mia stima nei confronti del consigliere Cappelli e quindi ovviamente la conferma del mio voto per la sua Presidenza del Consiglio comunale.

Presidente Vicario Antonio Agazzi (TERZO POLO PER CREMA) Non ho più prenotazioni per questo breve dibattito. Lo concludo io. Non posso far mancare delle parole di stima e di incoraggiamento all'amico Vincenzo Cappelli con il quale è tutt'altro che rituale non solo per il fatto che in questo momento io sono chiamato a fare il vice Presidente di questa Assemblea, e quindi a collaborare con lui nell'Ufficio di Presidenza, ma anche perché c'è un percorso politico anche all'interno di questa istituzione che ci ha visto anche parte di un medesimo Gruppo Consiliare per la merità, sia del Gruppo della Democrazia Cristiana, sia del gruppo del Partito Popolare Italiano. Poi c'è stata una gemmazione in quella fase: lui ha scelto il centrosinistra, io ho scelta il centrodestra, in una logica di carattere nazionale che ci ha costretto a separare i cammini. Sicuramente mi piace l'idea che un consigliere che ha scelto di impegnarsi nella formazione politica del Partito Democratico, ma anche arriva da una formazione di carattere polare (iò la chiamo ancora così) oggi assurga alla Presidenza del Consiglio comunale. Per di più è persona sicuramente di grande esperienza, conoscitore fine dello Statuto, che un po' anche figlio suo, e quindi io gli auguro con grande sincerità buon lavoro. Sono a disposizione per una collaborazione proficua nell'interesse di tutto il Consiglio comunale e naturalmente annuncio il mio voto favorevole a questa candidatura. Chiedo se qualcuno voglia fare la dichiarazione di voto, ma mi pare di capire che nel corpo del vostri interventi le abbiate già effettuate.

Ha chiesto la parola per dichiarazione di voto il Capogruppo del Popolo della Libertà Laura Zanibelli, ne ha facoltà.

Consigliere Laura Maria Zanibelli (IL POPOLO DELLA LIBERTA' PER CREMA) Ho chiesto la parola perché precedentemente non ho fatto nessuna dichiarazione di voto ma ho espresso un giudizio di merito sul metodo. Quindi questo anche per chiarirmi perché, forse pur essendo una maestrina a quanto è stato detto, non ho saputo chiarire abbastanza bene il concetto. Posso tranquillizzare il Consigliere Sebastiano Guerini perché quello che ho detto è un giudizio non evidentemente su Cappelli come Presidente, ma sul metodo con cui questa maggioranza na affrontato il tema. Tra coerenza, trasparenza, partecipazione o non partecipazione oggi siete voi al Governo. Detto questo il voto del partito che rappresento è voto favorevole, evidentemente con tutte le condizioni dette prima e quindi che auspichiamo, come ha detto anche no Arpini che ci sia veramente una Presidenza super partes, perché questa minoranza oggi ha bisogno di essere tutelata rispetto a quanto avvenuto precedentemente. Vorrei ricordare che prima si è parlato di una maggioranza che si esprime e che ha tutti i diritti e i doveri di esprimersi in questa assise. E' stato ricordato sia dal Consigliere Coti Zelati che dal Consigliere Torazzi. Vorrei ricordare alla maggioranza sì il rispetto dei votanti ma, l'ho detto più di una volta, è poco più di un terzo degli elettori che effettivamente vi ha votato, perché c'è stato un grosso astensionismo. Questo è un elemento che non dobbiamo dimenticarci perché penso che débba giustamente preoccupare tutte le persone presenti in quest'aula. Non è un bene quando c'è quasi il 30% di astensionismo e quindi questa maggioranza, che pure ha raggiunto la maggioranza dei voti tra i votanti, si ricordi però che ne ha raggiunto poco più di un terzo dei potenziali elettori. Questo vuol dire che non tutti i cittadini si sentono rappresentati in questa Assise. Penso che questo sia un elemento non di cui vantarsi, ma un elemento di preoccupazione e sul quale lavorare. Quindi su questo penso che ci voglia un pochino più di servizio edi condivisione con quanti sono presenti in quest'aula e non solo.

Consigliere Alessandro Boldi (MOVIMENTO 5 STEKLE) volevo solo puntualizzare quanto detto prima riguardo a società civile. La parte più bella e positiva della società civile è la politica. Quello che intendevo io è direttamente della società civile. In poche parole mi riferivo al nuovo effettivamente, non volevo essere indelicato a dirio. Questa è una decisione importante, alla quale però noi non abbiamo partecipato. Di conseguenza, al di là della prassi istituzionale che è differente dal rispetto istituzionale, la prassi istituzionale prevede che comunque tutti votino quello che viene proposto dalla maggioranza. Essendo una decisione cui noi non abbiamo partecipato, essendoci dei dubbi, appunto some espresso adesso, preferiamo non appoggiarla. Noi ci asterremo da questa votazione.

Presidente Vicario Antonio Agazzi (TERZO POLO PER CREMA) Non ho più richieste di dichiarazione di voto. Voi sapete che la votazione del Presidente del Consiglio comunale avviene con voto palese per alzata di mano.

Pertanto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO che a norma dell'art.39, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 i Consigli Comunali dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono presieduti da un Presidente eletto tra consiglieri nella prima seduta del Consiglio stesso;

RICHIAMA A la delibera consiliare n.39 adottata nella seduta del 21.05.2012 con la quale veniva eletto Presidente del Consiglio Comunale il Consigliere Piloni Matteo;

VISTA la nota pervenuta prot.n.25574 del 29.10.2013 con la quale il Consigliere Piloni Matteo rassegna le proprie dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio, mantenendo però quella di consigliere comunale;

Comunale prevedono l'elezione del Presidente con le seguenti modalità: in prima votazione con i voti favorevoli pari ai 4/5 dei Consiglieri assegnati al Comune, in seconda votazione da tenersi immediatamente dopo la prima votazione qualora questa avesse avuto esito negativo, con voti favorevoli pari ai 3/5 dei consiglieri assegnati al Comune;

RITENUTO di procedere alla sostituzione del Presidente del Consiglio, dando atto come la carica di Presidente vicario rimanga costituita, in base alla delibera Consiliare n.40 del

21.05.2012 ed assumendo l'autonomia e indipendenza della carica medesima in capo al Consigliere Antonio Agazzi;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta deliberazione ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267;

UDITA la proposta di candidatura del Consigliere Vincenzo Cappelli alla Presidenza del Consiglio Comunale;

PROCEDUTOSI alla votazione con voto palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

Il Consigliere Cappelli non partecipa al voto

Voti favorevoli n.19

Astenuti n.2 (Boldi-di Feo)

Preso atto dell'esito della votazione, il Presidente Vicario del Consiglio dichiara non raggiunto il quorum necessario ai fini dell'elezione del Presidente del Consiglio e procede alla II votazione con le stesse modalità sopra indicate, con il seguente risultato:

Il Consigliere Cappelli non partecipa al voto

Voti favorevoli n.19

Astenuti n.2 (Boldi-di Feo)

Sull'esito della eseguita votazione e proclamata dal Presidente Vicario Consigliere Agazzi;

DELIBERA

Di eleggere Presidente di questo Consiglio Comunale il Consigliere Sig.CAPPELLI VINCENZO.

DELIBERA ALTRESI'

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267 con successiva votazione espressa per alzata di mano, che ha ottenuto il seguente esito:

Voti favorevoli n.22

Presidente Vicario Antonio Agazzi. lo lascio la Presidenza all'amico Vincenzo Cappelli.

Vincenzo Cappelli

Permettetemi che prenda la parola innanzitutto per ringraziare tutti coloro che in questo Consiglio comunale hanno veluto riporre la loro fiducia nella capacità modesta; se devo dirvi la verità già io ho spagliato nell'interpretazione del Regolamento che prevedeva che dovessi comunicare al Presidente del Consiglio il fatto che io non avrei votato – questo lo prevede il nostro Regolamento quindi il compito che mi sta davanti è sicuramente complicato.

Ringrazio davver coloro che hanno speso alcune parole nei miei confronti.

lo penso di aver vissuto per lunghi anni in questo Consiglio comunale allacciando rapporti anche di amicizia con molte persone, siano esse di maggioranza che di minoranza e quindi, il fatto che oggi sia caduta sulla mia persona la scelta impegnativa di essere Presidente di questo consiglio, per un certo aspetto mi responsabilizza.

Innanzitutto vorrei dare rassicurazione a tutto il Consiglio che l'atteggiamento primo che pongo in questa funzione è quello di ascolto. Sono qui ad ascoltare e certo poi a dirimere e poi a dare qualche indicazione ma l'atteggiamento dell' ascolto è il primo atteggiamento che dobbiamo avere da parte di tutti i consiglieri e, se fosse possibile, anche con un tratto di cortesia, non solo un ascolto formale ma un ascolto che cerca di capire in qualche modo le ragioni dall'altro. Vorrei ancora una volta dire, e vorrei che sia sottolineato, che il mio impegno è soprattutto a servire questa città e in questo caso, attraverso un'istituzione prestigiosa qual è il Consiglio comunale. Ascolto e cortesia che si tradurrà sicuramente in collaborazione.

lo mi auguro di incontrare presto sia i vari capigruppo, sia i Presidenti di Commissione, per capire insieme come possiamo meglio sviluppare questa maggiore efficienza della nostra macchina comunale.

Mi avete espresso fiducia, tutti hanno forse delle aspettative rispetto a questo ruolo. Guardate, il Regolamento non dà molto spazio a ruoli di particolare complessità, forse è solo nel fatto di rappresentare, e in questo mi auguro di riuscire davvero a rappresentare tutto il Consiglio comunale davanti alla città e davanti alle istituzioni.

Certo il mio impegno sarà quello di creare maggiore efficienza nel lavoro amministrativo, perché questa assise, questo Consiglio acquisisca sempre di più prestigio agli occhi della gente, del nostri cittadini che ci hanno votato, non che questo non ce l'abbia, ma dobbiamo sempre migliorare, dobbiamo avvicinare.

lo spesso, da assessore, invitavo i ragazzi a venire a vedere questa sala comunale e dicevo questa è la casa di tutti, è anche la vostra casa, e quindi state attenti, prestate attenzione. Chiudo perché non è giusto tediarvi con tante affermazioni; sarà la prassi, sarà il vivere ogni giorno che dirà se sono un buon Presidente. Io mi sforzerò sicuramente di esserlo, perché questo vuol dire essere un buon Presidente, vuol dire anche servire al megito questa città.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

04/11/2013

^汶 II Dirigente Maurizio Redondi

2) La presente proposta, non comporta implicazioni ulteriori di natura contabile a carico del bilancio comunale. Parere favorevole

04/11/2013

Il Ragioniere Capo Mario Ficarelli

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE VICARIO DE CONSIGLIO

F.to Antonio Agazz

IL VICE SEGRETARIO GENERALE F.to Maurizio Redondi

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 12/11/2013 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 27/11/2013

IL RESPONSABILE F.to Maurizio Redondi

Copia conforme all'originale.

12/11/2013

